

CITTÀ DI TORINO
DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. Cronologico 307
approvata il 30 novembre 2018

OGGETTO: SITO CODICE ANAGRAFE 2642, CABINA DI DISTRIBUZIONE GAS DI STUPINIGI, CORSO UNIONE SOVIETICA 656 - TORINO. AUTORIZZAZIONE DEL PIANO DI CARATTERIZZAZIONE.

Vista la comunicazione di potenziale contaminazione ambientale ai sensi dell'art. 242 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. trasmessa da Italgas Reti in data 06/04/2018 (ns. prot. 3225 del 11/04/2018) con la quale è stato trasmesso il Piano della Caratterizzazione.

Vista la convocazione della conferenza dei servizi per l'approvazione del documento presentato convocata dapprima in data 10/5/2018 (nostra nota n. 3636 del 24/4/2018) e poi posticipata al giorno 16/5/2018 con nostra nota n. 3878 del 7/5/2018).

Visto il parere della Città Metropolitana di Torino prot. n. 54930 del 8/5/2018 (nostro protocollo n. 4138 del 16/5/2018), di cui è stata data lettura nel corso della Conferenza dei Servizi. (ALLEGATO 1)

Visto il parere del Servizio Pianificazione della Città di Torino del 16/5/2018 protocollo n. 1985 (nostro protocollo n. 4352 del 22/5/2018). (ALLEGATO 2)

In relazione a quanto emerso dalla Conferenza dei Servizi del 16/05/2018 di cui si allega il relativo verbale che costituisce parte integrante del presente atto. (ALLEGATO 3)

Considerato che la predetta Conferenza ha richiesto la trasmissione di integrazioni al documento presentato, per poter procedere ad una successiva verifica mediante pareri degli Enti.

Visto il parere di Arpa Piemonte prot. n. 44566 del 22/5/18 (nostro protocollo n. 4797 del 5/6/2018), trasmesso a seguito della Conferenza dei Servizi del 16/5/2018. (ALLEGATO 4)

Visto il documento "Integrazioni al piano di Caratterizzazione" trasmesso da Italgas Reti con nota del 3/7/2018, nostro protocollo n. 5867 del 9/7/2018.

Vista la nostra richiesta di pareri sulle integrazioni presentate, del 12/7/2018 n. protocollo 6097.

Vista la comunicazione di Italgas Reti del 3/10/2018, nostro protocollo n. 8646 del 8/10/2018, con la quale è stato trasmesso il documento "Piano di Dismissione delle strutture interrato del sito – Relazione Intergeo Itg20/17/88 del Settembre 2018" contenente proposte di indagini integrative a quelle precedentemente presentate.

Visto il parere di Arpa Piemonte prot. n. 98647 del 12/11/18 (ns. prot. 10146 del

27/11/2018, anticipato via email il 21/11/2018), che esprime assenso all'approvazione del Piano presentato con il rispetto di alcune prescrizioni che qui si riportano (ALLEGATO 5):

- al momento della rimozione delle strutture interrato dovrà essere verificata l'eventuale presenza di scorie o sabbie di fonderia;
- per tutti i campioni prelevati dai punti di indagine dovrà essere applicato lo stesso set analitico già adottato nelle precedenti analisi;
- dovrà essere eseguito il test di cessione sui campioni prelevati nel terreno di riporto;
- per le operazioni di scavo non dovrà essere utilizzato l'escavatore a risucchio, dovrà essere inumidito il terreno nelle fasi di scavo per limitare il più possibile la produzione di polveri, dovranno essere prelevati campioni rappresentativi delle pareti e dei fondi scavo delle trincee previste;

Vista la comunicazione del 23/11/2018 (nostro protocollo n. 10052 del 23/11/2018) di Intergeo Italia s.r.l. per conto di Italgas Reti, con la quale è stata trasmessa la planimetria revisionata delle indagini integrative che annulla e sostituisce quella allegata al "Piano di dismissione delle strutture interrato del sito – Relazione Intergeo Itg20/17/88 del Settembre 2018".

Considerato che le indagini integrative aggiuntive previste nella comunicazione del 23/11/2018 di cui sopra siano autorizzabili con le stesse prescrizioni di cui al parere ARPA sopra riportato.

Considerato che gli interventi di scavo e smaltimento del terreno già caratterizzato da superamenti delle CSC, previsti nella relazione del 3/10/2018, risulterebbero configurarsi come interventi di bonifica o messa in sicurezza, e che al momento deve ancora essere approvata la fase di Piano della Caratterizzazione.

Ritenuto pertanto necessario ribadire che ogni intervento di bonifica o messa in sicurezza dovrà essere preventivamente approvato dagli Enti competenti previa presentazione di opportuno documento progettuale, fatti salvi gli eventuali interventi di rimozione del terreno adiacente alle strutture interrato che saranno rimosse, inquadrabili quali interventi di messa in sicurezza d'emergenza.

Considerato che a seguito delle istruttorie svolte, mediante la Conferenza dei Servizi del 16/5/2018 e con i successivi pareri sopra citati, gli Enti competenti hanno espresso una valutazione finale complessiva favorevole del piano di caratterizzazione presentato come integrato nel corso del procedimento.

Ritenuto, pertanto, di autorizzare l'esecuzione delle indagini come integrate nel corso dell'istruttoria.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Visto l'art. 107 del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs 18 Agosto 2000 n. 267;

Visto l'art. 74 dello Statuto della Città;

Nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate;

Vista la Parte 4^a, Titolo V del D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006 e s.m.i.;
Vista la L.R. n. 42 del 7 aprile 2000;
Visto l'art. 43 della Legge Regionale n. 9 del 23 aprile 2007;

DETERMINA

- 1) **di prendere atto** del parere favorevole della Conferenza dei Servizi del 16/05/2018 e dei successivi pareri all'approvazione del piano di caratterizzazione trasmesso da Italgas Reti in data 06/04/2018 (ns. prot. 3225 del 11/04/2018) come integrato nel corso dell'istruttoria dai documenti "Integrazioni al piano di Caratterizzazione" del 3/7/2018 (ns. prot. 5867 del 9/7/2018), "Piano di Dismissione delle strutture interrato del sito – Relazione Intergeo Itg20/17/88 del Settembre 2018" (ns. prot. 8646 del 8/10/2018) e comunicazione del 23/11/2018 (ns. prot. 10052 del 23/11/2018), e **di autorizzare** l'esecuzione delle indagini ambientali previste;
- 2) **di richiedere** il rispetto delle seguenti prescrizioni emerse nel corso della Conferenza dei Servizi e nei successivi pareri, per tutte le indagini previste:
 - al momento della rimozione delle strutture interrato dovrà essere verificata l'eventuale presenza di scorie o sabbie di fonderia;
 - per tutti i campioni prelevati dai punti di indagine dovrà essere applicato lo stesso set analitico già adottato nelle precedenti analisi;
 - dovrà essere eseguito il test di cessione sui campioni prelevati nel terreno di riporto;
 - per le operazioni di scavo non dovrà essere utilizzato l'escavatore a risucchio, dovrà essere inumidito il terreno nelle fasi di scavo per limitare il più possibile la produzione di polveri, dovranno essere prelevati campioni rappresentativi delle pareti e dei fondi scavo delle trincee prevista;
 - non potranno essere eseguiti gli interventi di scavo e smaltimento del terreno risultato contaminato fino all'approvazione del progetto di bonifica, fatti salvi gli eventuali interventi di rimozione del terreno adiacente alle strutture interrato che saranno rimosse, inquadrabili quali interventi di messa in sicurezza d'emergenza;
 - dovranno essere adottate tutte le cautele necessarie per la protezione dei lavoratori e la tutela dei recettori esposti, anche per la presenza di amianto riscontrato in sito. Le modalità operative dovranno essere definite nel piano di lavoro opportunamente predisposto da sottoporre alla valutazione della ASL;
- 3) **di ricordare** che la presentazione dell'Analisi di Rischio Sito-Specifica ai sensi del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. deve essere effettuata entro il termine di 6 mesi dalla data di ricevimento della presente determinazione;
- 4) **di richiedere** la trasmissione agli Enti, **entro 30 giorni** dal ricevimento della presente determinazione, di una planimetria .dwg georeferita del perimetro di caratterizzazione;
- 5) **di richiedere** la trasmissione agli Enti di una comunicazione circa la data di inizio delle indagini sul sito, con un preavviso di **almeno 15 giorni**;

- 6) **di trasmettere** la presente determinazione a Italgas Reti e, per conoscenza al Sig. Carmelo Montalto, a Città Metropolitana di Torino, Arpa Piemonte, ASL Città di Torino – Dipartimento Prevenzione, Regione Piemonte – Settore Servizi Ambientali e Intergeo spa;
- 7) **di pubblicare** presso l'albo pretorio on-line del Comune di Torino il presente provvedimento per 15 giorni consecutivi;
- 8) **di dare atto** che il presente provvedimento non comporta oneri di spesa per la Civica Amministrazione;
- 9) **di dare atto** che la presente determinazione è stata sottoposta al controllo di regolarità amministrativa ai sensi dell'art. 147-bis TUEL e che con la sottoscrizione si rilascia parere di regolarità tecnica favorevole.

Avverso la presente determinazione può essere proposto ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, entro sessanta giorni dalla sua conoscenza.

Torino,

DF 

Il Dirigente
Servizio Adempimenti Tecnico Ambientali
Ing. Claudio Beltramino



Allegati:

- 1) parere Città Metropolitana di Torino prot. 54930 del 8/5/2018 (ns. prot. 4138 del 16/5/2018) (ALLEGATO 1)
- 2) parere Servizio Pianificazione - Città di Torino prot. 1985 del 16/05/2018 (ns. prot. 4352 del 22/5/2018) (ALLEGATO 2)
- 3) verbale Conferenza dei Servizi del 16/05/2018 (ALLEGATO 3)
- 4) parere Arpa Piemonte prot. 44566 del 22/5/2018 (ns. prot. 4797 del 5/6/2018) (ALLEGATO 4)
- 5) parere Arpa Piemonte prot. n. 98647 del 12/11/18 (ns. prot. 10146 del 27/11/2018) (ALLEGATO 5)